

**LA DENUNCIA.** Il segretario provinciale del sindacato Tommaso Vendemmia punta l'indice contro i locali dove lavorano le forze dell'ordine: a suo parere, gli stabili non sono idonei

# Edifici di polizia, il Siap: «Sono insicuri»

• Tra le soluzioni indicate in passato c'è il trasferimento nella caserma Sommaruga. Non convince l'ipotesi Interporto

**Duro affondo del segretario provinciale del Siap Tommaso Vendemmia sulle condizioni di sicurezza in cui lavorano gli agenti di polizia. Critiche sulla soluzione Interporto.**

••• «Catania, territorio ad alto rischio sismico, la questione prevenzione non solo non è affrontata ma è colpevolmente aggravata da anni di incurie, sia dallo Stato che da amministratori locali politici o statali che come ovvio danno le colpe al governo della Regione o Stato». Lo afferma Tommaso Vendemmia, segretario provinciale del Siap, sindacato italiano appartenenti polizia, che, a seguito del terremoto nel Centro Italia, mette in evidenza le criticità delle sedi che ospitano le forze dell'ordine. «La polizia di Stato come credo i Vigili del fuoco, da anni si battono per avere sedi sicure, uniche e facilmente raggiungibili - spiega il segretario provinciale del Siap - dagli operatori, e mentre gli ospedali con lunghi e costosi processi saranno ( si spera) spostati in luoghi sicuri e raggiungibili, chi dovrebbe fornire assistenza e soccorso immediato alla popolazione rischia di non poterlo fare. Soffermandomi alla Polizia di Stato, attrezzata con mezzi e strutture di soccorso pubblico, le sedi dei 18 edifici che ne compongono l'insieme oltre ad essere nel cuore della città sono insicuri per gli stessi operatori, che nel caso di calamità, non solo non potranno raggiungere ogni ufficio sede o reparto, ma rischiano di vedersi

crollare addosso il palazzo che li ospita anche perché molti di essi non hanno adeguate uscite di sicurezza. Naturalmente si parla degli uffici operativi e logistici ( Squadra Mobile, Reparto Mobile, Reparto Prevenzione, Volanti, sala operativa, Ufficio Logistico, motorizzazione, commissariati distaccati). Il segretario provinciale del Siap elenca le varie soluzioni proposte in passato. «L'idea di far confluire tutto l'apparato - spiega Tommaso Vendemmia - di soccorso pubblico ( Vigili del Fuoco e polizia ) all'interno della caserma Sommaruga, lanciata dal Siap nel 2010 e percorsa dal sindaco Bianco, non trova soluzione, ma neanche la cittadella della sicurezza a Librino ha trovato soluzioni, cosicché chi deve decidere non decide e tutto rimane fermo al palo. Soluzioni distanti dalla città quale l'Interporto, sede operativa e logistica della Polizia appare sempre più illogica come la continua frammentazione degli uffici ( Squadra mobile e scientifica a Picanello) a fronte delle necessità della popolazione. D'altronde visto il trend (Caltagirone) le strutture della polizia rischiano di crollare anche senza l'aiuto di madre natura. Il terremoto - dice ancora il segretario del Siap - che ha colpito il centro Italia, come spesso accade in questo Paese, accende dibattiti sui metodi di prevenzione adottati e/o adeguamenti necessari agli edifici. Solo a fronte della tragedia si risvegliano le coscienze di chi ha l'obbligo morale e giuridico di provvedere affinché questo non accada».

